**TRADIZIONI COSTITUZIONALI COMPARATE**

**COMPARATIVE CONSTITUTIONAL TRADITIONS**

*Prof. Dr. Matteo Nicolini*

**Obiettivi formativi**

Il corso esamina i sistemi giuridici non riportabili alla *Western Legal Tradition*; offre gli strumenti metodologici per la loro analisi, comprensione e comparazione. Il corso mira a far comprendere le categorie del diritto comparato, sviluppando la capacità di utilizzare un linguaggio corretto ed adeguato. Inoltre, è teso a far acquisire allo studente le competenze per procedere a una migliore comprensione dei fenomeni giuridici, politici ed economici globali, concentrandosi su talune delle più rilevanti esperienze del *Global South* (costituzionalismo africano, lusofono, indiano, dell’Estremo oriente, islamico).

Il corso esamina altresì le interazioni tra sistemi non occidentali e costituzionalismo liberale chi primo sono stati diffusi e recepiti, subendo influenze, modificazioni, evoluzioni e adattamenti.

Negli ordinamenti non occidentali, infatti, la “narrazione costituzionale” è, per un verso, funzionale a stabilire momenti di continuità, rottura e innovazione nell’evoluzione del sistema giuridico. Per altro verso, attiva un processo di conservazione e/o selezione degli istituti della rispettiva tradizione giuridica, offrendone una particolare “lettura” e legittimandone l’applicazione in sede d’individuazione delle fonti del diritto, di determinazione del rapporto tra autorità e libertà, di disciplina degli organi di governo e del trattamento dei gruppi e delle minoranze.

**Learning Outcomes**

The course focuses on *Global-South* legal systems, as well as on their interrelations with Euro-Atlantic constitutionalism.

It also course aims to make students capable of assessing the several issues arising in a globalised world, where economic, legal, as well as political factors interact.

Firstly, the course will consider the concept of tradition, which governs constitutional narratives in the different legal systems of the world. Secondly, it will assess how non-Western constitutional narratives resort to Western concepts and institutes in order to confer legitimisation to constitutional and legal changes. Thirdly, the course will examine the relationship between Western law and non-Western legal tradition through the contact lectures will shed light on the non-Western legal tradition by examining the sources of law, the frame of government, and the protection of minorities.

**Programma**

Il corso si articolerà in tre parti:

1. Oggetto, metodo e finalità della comparazione nel diritto pubblico: stato, costituzione e fonti del diritto.

Superamento della prospettiva coloniale e del paradigma etnocentrico: geografia e cartografia giuridiche e postcolonial discourse. L’apporto delle discipline “di confine” nello studio dei diritti non riportabili alla *Western legal tradition* (linguistica giuridica, filosofia politica, antropologia, geopolitica e geografia giuridiche).

2. *Legal change* e famiglie giuridiche: colonizzazione, finanza mondiale, terrorismo.

3. Le singole tradizioni costituzionali. Il diritto africano. Le tradizioni costituzionali dei sistemi giuridici misti. Il diritto islamico. Il diritto ebraico. La tradizione giuridica indù. La tradizione giuridica dell’estremo Oriente. La tradizione giuridica dell’area russa. La tradizione polinesiana.

TESTI CONSIGLIATI

Studenti frequentanti

1) Appunti delle lezioni;

2) Mathias Siems, “Numerical Comparative Law: Do We Need Statistical Evidence in Law in Order to Reduce Complexity,” *Cardozo Journal of International and Comparative Law*, 13.2 (2005):521–540;

3) Mathias Siems, “Maliscious Legal Transplants,” *Legal Studies*, 2018, 1–17.

4) H. P. Glenn, *Legal Traditions of the World*, 5th edn, Oxford, O.U.P., 2014 (1 tradizione)

Studenti non frequentanti

1) Mathias Siems, *Comparative Law*, 2nd edn Cambridge: C.U.P., 2018, capp. 4, 7, 8, 9

2) un libro a scelta tra i seguenti:

2a) Matteo Nicolini, *L’altra* Law of the Land. *La famiglia giuridica “mista dell’Afrca auastrale*, Bologna, BUP, 2016;

2b) Anna Ciammariconi, *Prospettive del costituzionalismo lusofono. Dalle radici comuni al processo di integrazione degli ordinamenti di lingua portoghese*, Bologna, BUP, 2018;

2c) Domenico Amirante, Lo Stato multiculturale. Contributo alla Teoria dello Stato dalla prospettiva dell’Unione Indiana, Bologna, BUP, 2014.

Modalità didattiche

Le modalità didattiche adottate sono distinte tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Studenti frequentanti: le modalità didattiche consistono in lezioni frontali dedicate alla trasmissione delle nozioni basilari, delle categorie-chiave e degli strumenti applicativi fondamentali; a ciò si aggiungono le esercitazioni di approfondimento, utili all’implementazione delle conoscenze teoriche. Inoltre, anche grazie alla piattaforma e-learning di Ateneo, vengono proposti materiali utili all'attività di autovalutazione in itinere dell’apprendimento.

Durante tutto l’anno accademico, inoltre, è disponibile il servizio di ricevimento individuale gestito dal docente, negli orari indicati sulle pagine web (senza necessità di fissare uno specifico appuntamento) e costantemente aggiornati.

Per gli studenti non frequentanti, le modalità didattiche consistono in un supporto del docente ad uno studio manualistico aggiornato. Eventuali ulteriori aggiornamenti saranno resi disponibili in tempo utile allo studente anche mediante avvisi appositamente dedicati.

**Syllabus**

The course will be divided into three parts:

1. Comparative method and constitutional legal studies. The concept of legal tradition. Assessing of the Eurocentric classifications: the legal systems of the world. Legal systems, legal families, ethnocentrism and Euro-Atlantic constitutionalism: mutual interferences and legal borrowings. The functions and forms of the constitutional designs in non-Western legal systems: protecting, overriding and legitimising the legal tradition.

2. *Legal change* and legal systems: colonisation, numerical comparative law, terrorisms.

2. African Law. Mixed jurisdictions. Islamic Law. Hindu Law. Hebrew Law. Far Eastern legal systems. The Russian area.

Bibliography

Students that will attend the lectures must study:

1) Lecture notes;

2) Mathias Siems, “Numerical Comparative Law: Do We Need Statistical Evidence in Law in Order to Reduce Complexity,” *Cardozo Journal of International and Comparative Law*, 13.2 (2005):521–540;

3) Mathias Siems, “Maliscious Legal Transplants,” *Legal Studies*, 2018, 1–17.

4) H. P. Glenn, *Legal Traditions of the World*, 5th edn, Oxford, O.U.P., 2014 (1 chapter on a specific tradition).

Students that will not attend the lectures must study:

1) Mathias Siems, *Comparative Law*, 2nd edn Cambridge: C.U.P., 2018, capp. 4, 7, 8, 9

2) one of the following books:

2a) Matteo Nicolini, *L’altra* Law of the Land. *La famiglia giuridica “mista dell’Afrca auastrale*, Bologna, BUP, 2016;

2b) Anna Ciammariconi, *Prospettive del costituzionalismo lusofono. Dalle radici comuni al processo di integrazione degli ordinamenti di lingua portoghese*, Bologna, BUP, 2018;

2c) Domenico Amirante, Lo Stato multiculturale. Contributo alla Teoria dello Stato dalla prospettiva dell’Unione Indiana, Bologna, BUP, 2014.

**Modalità d’esame**

L’accertamento dei risultati di apprendimento prevede:

- per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti: prova orale.

Obiettivi delle prove di accertamento

La prova orale unica consiste in un colloquio teso a verificare:

- la profondità e l’ampiezza delle conoscenze maturate;

- la proprietà di linguaggio;

- l’abilità di collegare in forma sistemica le conoscenze;

- la capacità analitica ed argomentativa.

Contenuti e modalità di svolgimento delle prove di accertamento

La prova orale unica verte sull’intero programma. La valutazione finale è espressa in 30esimi.

Gli studenti ERASMUS sono pregati di prendere contatto con la docente all’inizio dei corsi per concordare insieme le modalità didattiche e delle prove di accertamento.

**Assessment Methods and Criteria**

For students not attending the course, there will be an oral examination; for students attending the course, there will be a written test.

ERASMUS students are invited to contact professor Nicolini (matteo.nicolini@univr.it) at the beginning of the course in order to set teaching methods and assessment tests.